

-Valerio Di Piramo-

# NEURONI

**Fantasy brillante in due atti**

La Fantasia;	<i>Fanty</i>	Donna;
La Grammatica;	<i>Grammy</i>	Donna;
La Logica;	<i>Logo</i>	Uomo;
I Sentimenti;	<i>Senty</i>	Donna;
L'Umorismo.	<i>Umo</i>	Uomo;
Mariella	Cliente;	
Marino	Cliente;	
Vanna	Cameriera;	
Carletto	Portiere;	
Pompilio	Cliente;	
Lina	Cliente;	

*La scena si svolge nel cervello di un autore. Io me l'immagino completamente telata con strisce di stoffa larghe circa un metro di colori vari ma tutti pastello, con una entrata da destra, una da sinistra e una di fondo, alle quali si accede spostando le strisce; cinque brandine di fondo, a sinistra, dove i personaggi all'apertura del sipario saranno sdraiati, un po' come si vede nei film di fantascienza quando si affronta un viaggio lunghissimo; a destra un tavolo, in proscenio, con 5 sedie, e naturalmente saranno disposte due a capotavola e tre dalla parte opposta del pubblico; il tavolo è pieno di fogli scarabocchiati e bianchi, e molte penne sparse in qua e in là. Un telefono senza disco per fare i numeri sorretto da un treppiede, centrale sul fondo. Un distributore d'acqua di quelli da ufficio. Non serve altro. L'abbigliamento dei cinque attori sarà questo, simbolicamente: La Fanty colorata, al limite dell'assurdo, anche con colori forti, accesi e contrastanti tra loro; la Grammy come una donna di fine ottocento, corredata di cappellino; la Logo un uomo serio, con occhiali, giacca e cravatta, elegantissimo; per i Senty mi piacerebbe una donna anni '50, possibilmente in bianco, con gonna plissettata e camicetta; l'Umo un uomo vestito "quasi" da Pulcinella, con ampi pantaloni. Umo russa come un elefante. Comunque tutti e cinque dovranno sembrare personaggi senza tempo, che si adattano a tutte le situazioni ma sembrano costantemente fuori luogo.*

## PRIMO ATTO

### ANTISCENA

*Voce da fuori con musica di sottofondo con palco in penombra*

Quando noi autori creiamo qualcosa, non siamo soli: milioni di neuroni si aggirano frenetici nel nostro cervello, cercando e realizzando connessioni, scontrandosi, dialogando tra loro in un linguaggio codificato, che non riusciamo a comprendere finché non iniziamo finalmente a scrivere. In fondo scrivere non è che l'ultima fase di questo complicato processo, e diventa quasi un movimento liberatorio, oltre che una sfida con noi stessi. Se vedete un autore con lo sguardo perso nel vuoto, non vi fate ingannare dalle apparenze: sta lavorando. Lo so, è difficile da far capire, specialmente alla moglie che lo vorrebbe impegnato in lavoretti di casa, ma è così. E allora mi sono immaginato i miei neuroni al lavoro. In realtà non ne devo aver molti, visto le enormi cazzate che riesco a scrivere, ma cercherò di farli funzionare al meglio. Ho preso l'essenziale, ciò che serve per scrivere una commedia, e cioè la Fantasia, la Grammatica, i Sentimenti, la Logica ed infine l'Umorismo. Vedete? Eccoli lì...stanno beatamente dormendo, forse da troppo tempo...è ora di mettersi al lavoro...forza, sveglia!

### SCENA I

*Suona il telefono molte volte*

Fanty *Da sdraiata passa a seduta velocemente* CAZZO! IL TELEFONO!  
 Grammy *Alzandosi su un fianco* E brava Fanty! Non c'è niente di meglio che iniziare la giornata con una parolaccia...  
 Senty Che succede? Stavo dormendo!  
 Grammy Tutti stavamo dormendo! E anche da molto tempo!  
 Fanty ...e quella parola non è una parolaccia! Ormai è di uso comune!  
 Grammy Ciò non toglie che sia una parolaccia.  
 Umo *Sbadigliando* Quale parola?  
 Logo Insomma, qualcuno vuol rispondere a quel maledetto telefono?  
 Fanty Vado io *Tutti si rimettono giù* Per l'amor del cielo, non correte eh?  
 Grammy *Torna seduta* Hai detto che vai tu, no? E allora muoviti, e non la fare tanto lunga! Tanto sai benissimo chi è! *Crolla sdraiata*  
 Fanty Sé! Bei colleghi di lavoro che mi ritrovo...*va al telefono e prende la cornetta; sta un minuto ferma, immobile, ad ascoltare. Poi riattacca visibilmente eccitata e comincia ad urlare* FORZA! ALZATEVI! CI SIAMO! STAVOLTA E' LA VOLTA BUONA! ABBIAMO IL MATERIALE SU CUI LAVORARE! FINALMENTE!  
 Umo Eh? Che stai dicendo?  
 Fanty STO DICENDO CHE ABBIAMO L'IDEA!  
 Senty Idea? Che idea?  
 Logo Ho sentito bene? Abbiamo davvero un cazzo di idea?  
 Grammy E basta con queste parolacce! Sembra di essere in un bordello!  
 Umo Guardandoti bene forse è proprio così.  
 Grammy MI HAI OFFESO?!? HAI OFFESO ME? LA GRAMMATICA?  
 Logo Sai che novità. Milioni di pseudo scrittori ti offendono tutti i giorni con i loro congiuntivi e la loro punteggiatura! Prova a farti un giro su facebook...senza parlare delle acca che stanno sempre dove non dovrebbero stare, e mancano sempre dove dovrebbero essere...

Grammy MA UMO MI HA DATO DELLA ZOCCOLA!  
 Fanty ZOCCOLA È UNA PAROLACCIA!  
 Umo Bah. Quanto la fai lunga. Magari ti piacerebbe anche...  
 Grammy SCEMO! Il fatto che tu sia l'Umorismo non ti da il diritto di insultarmi!  
 Senty Insomma, Fanty, che ti ha detto al telefono?  
 Fanty Mi ha detto che c'è l'idea. Quindi dobbiamo organizzarci e cominciare a lavorare...  
 Logo Finalmente! Quant'era che dormivamo? Un mese? Due?  
 Senty A me pare una vita.  
 Umo Forza allora, facciamo come ha detto...ho la testa piena di battute che non vedo l'ora di concretizzare...  
 Grammy Speriamo che stavolta facciamo ridere...  
 Umo Cosa vorresti dire Grammy? Che non so fare il mio lavoro? RISPONDI!  
 Grammy Dico solo che se sei così bravo a scrivere le battute come a russare la prossima commedia sarà un successo planetario.  
 Umo RUSSO? IO?  
 Senty Sì. Sembri una moto trebbiatrice.  
 Umo Non me ne sono mai accorto.  
 Grammy Tranquillo, se ne accorgono gli altri...  
 Fanty Insomma, non cominciate voi due...  
 Logo FANTY! E lasciali stare, no? Se vogliono litigare a te che ti frega? E' possibile che tu voglia sempre mettere bocca in tutto?  
 Fanty Io?  
 Logo Tu, sì! Con questa storia del "ci vuole più fantasia, e quella modestamente sono io" sei come il prezzemolo!  
 Umo Verde?  
 Logo No, da tutte le parti!  
 Fanty Ma che stai dicendo?  
 Senty Insomma, come vi siete svegliati stamani? Invece di essere felici che finalmente abbiamo un lavoro da portare a termine!  
 Grammy Hai ragione. Forza, facciamo tutti un bel respirone e cominciamo a pensare...  
 Fanty Allora, al telefono mi ha detto anche di ribadire le nostre mansioni, e ripetere il solito giuramento, in modo di autoconvincerci di essere proprio noi, e dare una spinta maggiore a ciò che nascerà.  
 Logo A me pare una grossa stronzata...  
 Grammy BASTA PAROLACCE!  
 Umo Forza, facciamo come ha detto, altrimenti non ci leviamo più le gambe.  
 Logo Venite tutti qui... *Si mette al centro del proscenio veloci!*  
 Umo Uffa! *Si dispongono tutti rivolti al pubblico, in questo ordine, da sinistra verso destra: Fanty, Grammy, Logo, Senty e Umo.*  
 Fanty *Guardando in alto, uno alla volta* Io sono la Fantasia. Cercherò in ogni modo di dare il mio contributo alla stesura della commedia con le mie trovate al di fuori della realtà e della Logica...  
 Logo Io invece sono la Logica, e proverò in tutti i modi ad arginare questa testa calda della Fantasia, in modo che la commedia cammini dritta su binari reali...  
 Umo Io sono l'Umorismo. Meno male che ci è toccato uno scrittore comico, altrimenti non esisterei...e sono l'unico qua dentro che sa suggerire battute esilaranti e gag divertenti...  
 Senty Io racchiudo in me tutti i Sentimenti...e che fareste senza di me? Io do il giusto pathos alla commedia, io posso commuovere...

Grammy E io sono la Grammatica, e farò di tutto per indirizzare ogni congiuntivo storto e per arginare tutti gli errori che farete....e ne farete, lo so già...

Fanty Ma quali errori! Fammi il piacere!

Grammy TU? PARLI PROPRIO TU? L'ultima volta mi ci volle quasi un mese per rendere leggibile tutta quell'accozzaglia di parole che avevi messo insieme!

Umo Forza, il giuramento! Giuriamo di fare tutto ciò che abbiamo detto?

Tutti Lo giuro!

Logo E ora sarà meglio cominciare...se non sfruttiamo ora lo stato di grazia del nostro capo quando lo faremo?

Senty Lo dobbiamo per forza chiamare capo? Mi sa di fabbrica, operai...

Logo Non vedo cosa ci sia male. Il proletariato è andato di moda negli anni sessanta, e mi sembra che stia tornando in auge...

Grammy Proletariato? Non vorrete mica scrivere una commedia politica?!?

Umo DAI, FACCIAMOLO! SAI LE BATTUTE CHE TROVEREI? SPECIE CON I POLITICI CHE CI SONO OGGI!

Logo Ma neanche per idea! Non è logico!

Senty Però non abbiamo risolto il problema: come lo chiamiamo il capo?

Fanty Chiamiamolo ospite!

Grammy Guarda che siamo noi gli ospiti.

Umo Che ne direste di drammaturco?

Grammy DRAMMATURGO, CON LA "G"!

Umo Ah sì? Allora il drammaturco è un turco che fa l'attore?

Grammy SCEMO!

Senty Insomma, basta litigare. Cerchiamo di essere tranquilli, civili e di non alzare la voce inutilmente...

Umo Ah sì? E chi lo decide?

Senty Chi decide cosa?

Umo Chi decide quando è utile alzare la voce?

Senty MI PRENDI IN GIRO?

Umo Visto? Hai alzato la voce! Ma era utile o inutile che tu l'alzassi?

Grammy *A Umo* Ma dai Umo! La vuoi smettere? Sembri un bimbo di tre anni! Forza, cominciamo a lavorare! *A Fanty* Che ti ha detto? Qual è l'idea?

Fanty Un Hotel.

Umo Un Hotel?!?

Fanty Un Hotel.

Senty Che genere di Hotel?

Grammy Come sarebbe a dire che genere di Hotel? Un Hotel è un Hotel, e basta!

Logo Eh no cara mia...c'è Hotel e Hotel...intanto quante stelle deve avere?

Fanty Questo non me lo ha detto.

Umo E allora che ti ha detto?

Fanty Il nome. Gulielmo Hotel.

Logo Quello delle mele?

Fanty No, questo è un Hotel. Le mele non c'entrano.

Umo Mi sa che tra le mele ce lo prendiamo noi...

Grammy E ALLORA? SI RICOMINCIA CON LE PAROLACCE?

Umo Quali parolacce? Non ho detto parolacce!

Grammy E' il senso della frase che conta!

Senty *A Fanty* E poi?

Grammy E poi?

Fanty Poi cosa?

Senty Poi cosa ti ha detto? Non mi dirai che ti ha detto solo il nome?

Fanty Sì. Ha detto che gli piace come titolo della commedia, e di lavorare su quello.  
 Umo MA DAI!  
 Logo Come al solito dovremo fare tutto da soli...mentre lui sta lì spaparazzato sul divano con una birra in mano...  
 Senty Non gli piace la birra.  
 Fanty Però aveva fatto la rima... divano...mano...  
 Umo Che vi avevo detto a proposito delle mele?  
 Grammy Va bene, va bene, abbiamo capito...chi comincia?  
 Fanty Direi di farlo svolgere in una camera.  
 Logo Mah...dipende...se la scena sarà unica per tutti e due gli atti...  
 Senty Chi ti dice che non siano tre gli atti?  
 Logo E dai! Lo sai che sono anni che vuole tutto in due atti...  
 Umo E naturalmente sarà scena unica. Come sempre. Monotono.  
 Grammy Guarda che se è monotono vuol dire che non hai trovato le battute giuste. Non dare colpe che non esistono agli altri.  
 Senty Io direi di ambientarla nella stanza comune comunicante con due camere...sai quante cose si potrebbero fare?  
 Fanty Buona idea! Così avremo più possibilità per far entrare i personaggi.  
 Grammy Via, allora iniziamo...prendiamo posto qua, vedremo meglio la scena...*A discrezione del regista si siedono dove danno meno noia possibile allo svolgimento delle scene.*  
 Logo Allora comincio io: direi una coppia che esce di camera...

## SCENA II

*Un uomo e una donna entrano da destra, completamente vestiti, e si fermano sulla soglia.*

Grammy E quelli chi sono?  
 Logo La coppia che esce dalla camera.  
 Umo VIA! SCIO'! *I due tornano in camera andando in retromarcia.*  
 Logo Perché?  
 Umo Ma come perché! Ti pare logico che la mattina due escono di camera di un Hotel vestiti di tutto punto?  
 Fanty Mah, direi di sì...la gente normale fa così...  
 Umo Ma dai! Proprio te che sei la Fanty dici questo? Se escono vestiti, come si prosegue con la storia? Si fanno entrare da destra, uscire dal fondo e chi s'è visto s'è visto? Si chiude il sipario e si va via?  
 Grammy Mi spiace ammetterlo, ma c'è del vero in quello che dici...  
 Senty E allora? Li vuoi far uscire nudi?  
 Umo Ma no, che nudi! Basterà che siano poco vestiti, magari in vestaglia...  
 Fanty IDEA! E se non si ricordassero chi sono?  
 Logo Idea scema.  
 Senty No, no...idea fantastica!  
 Umo E' vero! Bell'idea! E magari non si conoscono neppure tra loro!  
 Fanty Ma certo! Ci sarà da ridere!  
 Umo A quello ci penso io...ho già in mente qualcosa...vi faccio vedere, voi fermatemi quando vi sembra che esageri...  
*Entra Marisa, con un accappatoio enorme e pantofole grandissime*  
 Mariella AIUTO! C'E' UN UOMO NEL MIO LETTO! AIUTO! QUALCUNO MI AIUTI!  
 Marino *Da fuori* MA NO, CHE UOMO, LASCIA CHE TI SPIEGHI...  
 Mariella VUOL NEGARE CHE E' UN UOMO? L'HO VISTA, SA, POCO FA!

Marino MI HAI VISTO?

Mariella L'HO VISTA, SI'! E' TUTTO PELOSO ANCHE SULLA SCHIENA!

Marino *Entrando, in una stretta vestaglia rosa a fiori, con due minuscole pantofole ai piedi* NON E' COLPA MIA!

Mariella CERTO CHE NO! SE E' PELOSO E' PELOSO! E' LA NATURA!

Marino *Avvicinandosi a Mariella* Non dicevo quello. Dicevo che non è colpa mia se mi hai visto nudo. Mi hai completamente scoperto e ti sei portata via il lenzuolo!

Mariella E NON MI DIA DEL TU! MI IRRITA! E NON SI AVVICINI!!!! NON SI AVVICINI O CHIAMO LA POLIZIA!!!! IO NON LA CONOSCO!

Marino Va bene, se la metti così...allora torno in camera...

Mariella NON SI PROVI A TORNARE IN CAMERA!!!!

Marino Vuoi che me ne vada?

Mariella NON SI AZZARDI AD ANDARE VIA! E NON MI DIA DEL TU!

Marino Ma insomma, non posso stare qui, non posso andare in camera, non posso andare via, non ti posso dare del tu..almeno posso respirare!??

Mariella FORSE!

Marino Come sarebbe a dire "forse"?

Mariella LEI NON SE NE VA DI QUI PRIMA DI AVERMI SPIEGATO PERCHE' ERAVAMO NELLO STESSO LETTO!

Marino Ci crederesti? Non lo so. Ma forse è proprio perché eravamo nello stesso letto che mi viene facile darti del tu.

Mariella NON LO SA? COME SAREBBE A DIRE CHE NON LO SA?

Marino Sarebbe a dire che poco fa mi sono svegliato in un letto che non è il mio, con una donna nuda accanto che non ho mai visto...

Mariella E CHI SAREBBE QUESTA DONNA?

Marino SVEGLIA! SEI TU!

Mariella AHHHH!!!! NUDA? MI HA VISTA NUDA? E NON MI DIA DEL TU!!!!

Marino Certo che ti ho vista nuda.

Mariella Che vergogna...e quando mi ha vista?

Marino Cinque minuti fa, prima che ti rincartassi come un cioccolatino nel lenzuolo che mi ricopriva lasciando nudo me. E devo dire che non sei niente male...oddio, ho visto di meglio, ma se in quel letto è successo quello che mi immagino deve essere stato divertente...

Mariella COME SAREBBE A DIRE CHE HA VISTO DI MEGLIO? E NON SI PERMETTA, SA? NON SI PERMETTA DI IMMAGINARE!

Marino E va bene, vorrà dire che sei racchia, e che magari a letto sei eccitante come un cavoletto di Bruxelles...

Mariella NON SI PERMETTA, SA? NON SI PERMETTA DI FARE PARAGONI!

Marino Un po' di coerenza no, eh?

Mariella IO SONO COERENTE!

Marino Certo, come una tartaruga che vola...

Mariella E LA SMETTA CON QUESTI STUPIDI ESEMPI!

Marino Eh! Come ti scaldi! Sembri un ferro da stiro!

Mariella ECCO! L'HA FATTO ANCORA!

Marino Che cosa ho fatto?

Mariella UNO STUPIDO ESEMPIO!

Marino Uffa! Ma ci pensi che potevo essere nudo? Meno male ho trovato questa vestaglia sulla sedia...

Mariella Sembrerebbe una vestaglia da donna.

Marino Certo che è da donna! Non vedi che colori? Ci sono anche i fiori!

Mariella E lei va in giro con una vestaglia rosa da donna?

Marino *Allarga la vestaglia spalle al pubblico* Mi preferisci nudo?

Mariella *Tappandosi gli occhi* AHHHH! IL MOSTRO!!!!

Marino *Guardando in basso* Beh, ora non esagerare...

Logo FERMI! *La scena si congela* MA SI PUO'?

Umo Si può cosa?

Senty Ti sembra troppo spinta?

Logo MA CERTO CHE E' TROPPO SPINTA! SEMBRA L'INIZIO DI UN FILM PORNO!

Grammy Che esagerazione!

Fanty Io la trovo stuzzicante...non mi dispiace affatto...

Senty In fondo non si vede nulla...

Logo VORREI VEDERE!

Umo Ah, vorresti vedere? Vuoi che faccia girare l'attore? *L'attore lentamente si comincia a girare verso destra*

Logo FERMO! *L'attore si ferma* che hai capito? Io dicevo in quell'altro senso! *L'attore si comincia a girare verso sinistra* FERMO! PERCHE' NON MI INTENDETE?

Grammy Beh, cerca di esprimerti meglio...anch'io avevo capito così...

Logo UFFA! La frase completa era "Vorrei vedere che si vedesse qualcosa!"

Fanty Quindi questa situazione si toglie?

Umo Ma neanche per sogno! Quando apre la vestaglia crollerà il teatro dalle risa!

Mariella Sentite, devo stare ancora molto con questo cetriolo avvizzito davanti a me?

Marino Cetriolo avvizzito?!?

Senty Io lascerei tutto così...

Grammy Va bene, andiamo avanti...forza voi due!

Mariella AHHHH!!!! CHIUDA! CHIUDA SUBITO QUELLA VESTAGLIA A FIORI!

Marino *Chiude la vestaglia, poi vede i lenzuoli che Vanna ha lasciato sul divano* Ecco, vedi? Lì ci sono dei lenzuoli...se vuoi finire di coprirti...così sembrerai eccitante come una mummia...

Mariella NON VOGLIO ESSERE ECCITANTE! E NON SONO UNA MUMMIA! E NEANCHE UN CAVOLETTO DI BRUXELLES! E NON MI DIA DEL TU!

Marino Senti, ti dispiacerebbe far a cambio di pantofole? Ho come la vaga idea che abbia sbagliato a metterle...quelle devono essere le mie...*indica i piedi di Mariella*

Mariella Di sicuro non sono mie. Mi sembra di avere i piedi dentro due canotti sfondati.

Marino Tieni, queste devono essere le tue...mi c'entra a malapena l'alluce... *si cambiano le pantofole*. Oh! Finalmente! Ora va meglio...

Mariella *Si guarda intorno* Ma dove siamo?

Marino *Aspetta...va verso il fondo e legge il foglio attaccato alla porta* INCREDIBILE! SIAMO IN UN HOTEL!

Mariella IN UN HOTEL? Oddio la mia testa...

Marino Questa stanza ha un numero palindromo.

Mariella Palindromo?

Marino Sì, trecentotredici, come la macchina di Paperino...ed è una anticamera comune, per la stanza A e la stanza B.

Mariella C'è l'indirizzo dell'Hotel? Il nome?

Marino Sì. Che nome strano!

Mariella E allora? Me lo dice o devo fare domanda su carta da bollo?

Marino Gugliermo...Hotel!

Mariella Gugliermo Tell? Come quello che mangiava le mele?

Marino No, no...Guglielmo Hotel, con la acca...e non le mangiava, le mele. Le forava con una freccia.... Ma come lo sai?

Mariella C'è l'indirizzo?  
 Marino Aspetta, è scritto piccolo piccolo... Via della Doccia Fredda, Roma.  
 Mariella Ho capito...Gulielmo Hotel...  
 Marino Bene! Ti dice qualcosa?  
 Mariella Chi?  
 Marino Il nome!  
 Mariella Sì...no...insomma, a lei che importa? Ho la testa così confusa...Non sono sicura neppure di quanti anni ho!  
 Marino Così su due piedi direi una quarantina.  
 Mariella MA COME SI PERMETTE?!?  
 Marino Perché ti arrabbi? Se hai detto che non te lo ricordi!  
 Mariella PERCHE' SONO SICURA CHE LEI STA ESAGERANDO!  
 Marino Macchè esagerando! E poi non dimenticare che ti ho vista nuda...  
 Mariella NON ME LO RICORDI! NON ME LO RICORDI!  
 Marino E va bene....Accidenti! E io?  
 Mariella E lei cosa?  
 Marino Non mi ricordo più nulla nemmeno io.  
 Mariella Davvero?  
 Marino Metti in dubbio la mia parola?  
 Mariella No, dicevo "davvero" come esclamazione!  
 Marino Ah, ecco.  
 Mariella E ora che facciamo?  
 Marino Boh? Potremmo tornare in camera...  
 Mariella AHHH! PORCO!  
 Marino Porco? Ma se non ho detto nulla!  
 Mariella HA DETTO CHE POTREMMO TORNARE IN CAMERA!  
 Marino E allora?  
 Mariella E ALLORA IO LO SO COSA STA PENSANDO!  
 Marino Ma insomma, la smetti di strillare come una gallina spennata ogni volta che apro bocca? Volevo dire che potremmo tornare in camera a vedere di trovare qualche documento, qualche indizio...o magari telefonare in portineria, e rintracciare qualcuno che ci faccia capire perché ci troviamo in questo dannato Hotel.  
 Mariella Ah, per quello...e mi promette che non tenterà...insomma...  
 Marino Insomma cosa? Ci siamo svegliati nello stesso letto, io ho una vestaglia che non mi appartiene, tu sei completamente rincartata da lenzuoli e coperte...non credi che forse quello che sospetti potrebbe essere già accaduto?  
 Mariella Lei intende dire...che io e lei...abbiamo...  
 Marino E chi lo sa? E' una forte possibilità...  
 Mariella Impossibile.  
 Marino E perché impossibile?  
 Mariella Me ne ricorderei.  
 Marino *Gonfiando il petto e riaprendo la vestaglia come prima* Questo è vero. Te ne ricorderesti sicuramente.  
 Logo ANCORA? E BASTA! FERMI! *Scena congelata* MI RIFIUTO DI CONTINUARE!  
 Fanty CAZZO! IL TELEFONO!  
 Grammy *Andando a rispondere* FANTA! E BASTA CON QUESTE PAROLACCE! *Alza la cornetta* Sì capo...bene capo...sarà fatto...ah, le devo dire così? Va bene capo...a presto... *riattacca il telefono.*  
 Senty Che ha detto?



Grammy Ha detto che a lui piace così. Stop. La vestaglia si deve aprire. In quanto a te *si rivolge alla Logo* ha detto che se non ti piace ti puoi rimettere anche a dormire, tanto in questa commedia servirai a ben poco! *Appena dette queste parole, Logo sviene e cade per terra come un fantoccio*

Umo *Lo soccorre* Accidenti, Grammy, guarda cosa hai fatto!

Fanty E' morto?

Senty No, è solo svenuto...è così sensibile, poveretto...

Umo Su Logo, su...riprenditi...

Logo Dove...dove sono?

Grammy Beh, non sei la logica? Ragiona, su...

Logo *Rialzandosi* Sì, sì, ora ricordo...

Mariella Vi faccio presente che ho sempre questo cetriolo avvizzito davanti. Mi ci comincio ad affezionare.

Umo Giusto...continue.

Mariella AHHH! CHIUDA LA VESTAGLIA! NON DICEVO IN QUEL SENSO!

Marino *Chiudendo la vestaglia* Non mi pare che esista altro senso. Questo è un senso unico.

Mariella Non ricominci a giocare con le parole!

Marino Insomma, io vado in camera a telefonare in portineria... mi aspetti qui o vai da qualche parte a prenderti un caffè?

Mariella MA NEANCHE PER SOGNO! SI FIGURI SE LA LASCIO SOLO! Andiamo, e non si faccia venire in mente strane idee.

Marino Guarda che fino ad ora strane idee, come le chiami tu, sono uscite solo dalla tua bocca...anche se, riguardandoti...un pensierino ce lo farei sicuramente...

Mariella PORCO! LEI E' UN PORCO! *Marino esce da destra seguito da Mariella.*

## SCENA III

Umo Eh? Che ne pensate? Sono o non sono una forza della natura?

Senty E i sentimenti? Dove sono i sentimenti?

Umo Accidenti! Odio, passione...

Logo Io la trovo completamente priva di logica...due che non si ricordano niente... escono dalla camera e non sanno se hanno scopato o giocato a monopoli...e perché? Qual è il motivo? Forse di far vedere la vestaglia aperta al pubblico? Insomma, non è logico...

Umo Quando mai una nostra commedia è logica?

Fanty A me piace. E guardate, non lo dico per convenienza, solo perché rappresento la fantasia...lo dico perché...

Grammy ...perché ti vorresti portare a letto Umo...

Fanty MA COME TI PERMETTI?

Grammy Dai, smettila di fare la finta tonta, lo sanno tutti...

Umo Tutti? E perché io non lo sapevo?

Fanty *A Grammy* Lo sanno tutti ora che l'hai detto! STRONZA!

Grammy Eh, come la fai lunga! Siamo qua da un tempo infinito, noi cinque, qualcosa dovrà pur succedere, no? Altrimenti la monotonia ci ammazzerà...

Fanty NO, TE TI AMMAZZO IO! *Si scaglia su Grammy, ma Logo la trattiene.*

Senty Via, ora fatela finita...

Fanty *A Grammy* E io che credevo di confidarmi con un'amica...SPIA!

Umo Comunque io sono qui, se qualcuna volesse approfittare del mio meraviglioso corpo, mi sacrifico volentieri...

Logo           INSOMMA, BASTA! Siamo qui per lavorare, no? E allora lavoriamo! Alle vostre beghe personali ci penserete in un altro momento. Piuttosto, davvero volete continuare questa cosa senza senso?

Umo           Eccolo qua, il bastian contrario...la logica fatta persona...

Fanty          Certo che si continua!

Senty          Sentite, mi è venuta un'idea...

Grammy       Ecco, ora siamo a posto...

Senty          Che vorresti dire?

Logo          UFFA! E fatela finita, una buona volta! Sentiamo, dai...

Senty          Perché non introduciamo una cameriera dell'Hotel?

Fanty          Beh, in questo non c'è molta fantasia...

Logo          Però è logico. Sarebbe illogico se si trovasse un minatore, ma una cameriera rispetta i miei parametri. A me piace.

Umo          Un minatore? Non è male come battuta, la metteremo nella commedia...forza, cerchiamo di andare avanti... E come la facciamo entrare?

Grammy       Perché non la mettiamo dietro un paravento fin dall'inizio? Così avrà sentito tutto!

Senty          Buona idea! Come la chiamiamo?

Fanty          Boh? Ci vorrebbe un nome da cameriera...

Umo          Rosina? Miranda?

Logo          Via! Non esistono nomi da cameriera!

Grammy       E allora Battista?

Logo          Che c'entra! Battista è un uomo!

Umo          Però finisce per "a".

Fanty          Vanna. La chiamiamo Vanna. Verso la porta di fondo DAI, VIENI AVANTI!

#### SCENA IV

*Vanna entra dalla comune portando un piccolo paravento che depone centralmente in fondo al palco, e vi si mette dietro; poi esce da dietro il paravento con aria circospetta, va alla porta della camera per vedere che i due non stiano tornando, e si avvia verso la comune, ma non fa a tempo ad uscire che rientra Marino.*

Marino       Verso l'interno della stanza Visto? Il telefono non funziona! *Vede Vanna sulla porta* Ah, finalmente è arrivata una cameriera... perché lei è una cameriera, vero?

Vanna       Sì...

Marino       Bene! Mi può aiutare?

Vanna       Di che cosa ha bisogno, signore?

Marino       Ecco, la faccenda è un po' complicata...lei non sa chi sono io?!?!

Vanna       E' una minaccia, signore?

Marino       Ma no! Che minaccia! Come le ho già detto, la cosa è complicata...

Mariella     *Entra dalla camera* Con chi sta parlando? UNA CAMERIERA! FINALMENTE! PROPRIO QUI!

Marino       E' normale. Cosa voleva trovare in un Hotel, un minatore?

Mariella     LA SMETTA! La prego, signora, mi dica che ci faccio io qui con questo energumeno!

Vanna       Mah...veramente...di sicuro non lo so, ma posso provare a immaginare...

Mariella     NON SI PROVI A IMMAGINARE! Lo so io cosa immaginano le cameriere!

Vanna       Va bene, allora non immagino.

Mariella     Lo capisce che noi abbiamo trascorso la notte qui?

Marino       Nello stesso letto!

Mariella E questo che c'entra?  
 Marino Fidati, c'entra. A questo punto tutti gli indizi sono utili a capire questa storia.  
 Vanna Mi dispiace, signori...io sono arrivata ora per rifare i letti...non so nulla...scusatemi, me ne vado subito...  
 Mar/Mar FERMA!  
 Vanna *Sobbalzando* Accidenti, così mi impaurite!  
 Marino Scusi, scusi...  
 Mariella Sa, siamo un po' scossi...  
 Marino Senta...come si chiama lei?  
 Vanna Vanna.  
 Marino Ecco, senta Vanna, mi faccia una gentilezza...vada a cercare qualcuno che possa chiarire la nostra posizione...  
 Vanna Quale sarebbe questa posizione?  
 Mariella CHE FA, INSINUA?  
 Marino E la smetta di strillare!  
 Mariella Vada a vedere il registro della portineria! Magari c'è scritto da chi è occupata questa camera!  
 Marino Che poi siamo noi...  
 Mariella Che però non ci conosciamo!  
 Vanna Ah no?  
 Mar/Mar No.  
 Vanna E avete dormito nello stesso letto...  
 Mar/Mar Sì.  
 Mariella ...ma non è successo nulla!  
 Marino Chi può saperlo?  
 Mariella INSOMMA, TACCIA!  
 Marino E strilla, strilla, strilla sempre...  
 Mariella *Ad Vanna* Sa per caso se nella camera A c'è qualche cliente?  
 Vanna Non lo so...bisognerebbe controllare.  
 Mariella Ed invece nella B c'eravamo noi...  
 Marino Nello stesso letto...  
 Mariella BASTA! LA FACCIA FINITA DI DIRE CHE ERAVAMO NELLO STESSO LETTO!  
 Marino E' la verità. O forse lei ha dormito dentro l'armadio?  
 Vanna Sentite, io vado a vedere se rintraccio il portiere...voi aspettate qui...  
 Marino Certo, certo...si sbrighi, per favore...  
 Mariella Sì, non mi lasci sola con questo bruto!  
 Marino Bruto? Ma se sono gentilissimo!  
 Vanna Va bene, va bene...il tempo di scendere e spiegare la situazione...voi aspettate qua, faccio prima che posso...  
 Mariella E dove dovremmo andare? Siamo praticamente nudi!  
 Vanna Nudi?  
 Mariella Sì, non troviamo più i vestiti!  
 Marino Proprio così. Non troviamo più i nostri vestiti.  
 Mariella Non possiamo mica venire in portineria nudi!  
 Vanna *Insinuante* Eh lo so, lo so...ma avete guardato bene in tutta la camera? Perché quando siamo presi nel vortice dei sensi ci si strappano i vestiti di dosso e si buttano dove capita capita...  
 Mariella MA COSA STA DICENDO? QUALE VORTICE DEI SENSI? VADA A FARE IL SUO DOVERE, PIUTTOSTO!  
 Vanna Signora, lo sto già facendo. E anche di più. La prego di non scaldarsi così...

Marino Fiato sprecato: si scalda continuamente. Se si scalda così anche a letto deve essere una bomba.

Mariella LA SMETTA!

Vanna Io vado. *Sulla porta* Mi raccomando, pazientate un poco, tornerò subito. Magari se trovo il portiere lo porterò qua... *Esce dalla comune.*

Mariella Eppure i vestiti da qualche parte devono essere. Vado a vedere in camera.

Marino Vuoi vedere che ha ragione quella cameriera e ce li siamo strappati di dosso a vicenda, presi dal turbinio dei sensi?

Mariella TURBINIO? SAPPIA CHE IO NON TURBINO MAI!

Marino Va beh, se la mette su questo piano...

Mariella CERTO! Io vado...

Marino Andiamo. In due si fa tutto meglio.

Mariella CHE FA, INSINUA? *Esce da destra*

Marino Ci mancherebbe altro! *Esce dietro Mariella*

## SCENA V

Grammy Ebbene? Che ve ne pare del linguaggio?

Logo Impeccabile, come sempre...brava Grammy.

Fanty Piacerà?

Umo Ecco Umo, questa è proprio una bella domanda...speriamo di sì. Vi giuro che ce l'ho messa tutta. Di meglio non ho trovato...

Senty Come al solito io lavoro pochissimo. In questa commedia sentimenti zero.

Logo Ma dai Senty, non la fare lunga! Pensa a me, piuttosto! Non c'è una sola parola logica! Insomma, qualcosa il pubblico dovrà pur capire, no?

Fanty Dai retta, Logo...il pubblico meno capisce e meglio è. Basta che rida.

Senty Beh, io ho solo evidenziato il fatto che mi lasciate davvero poco spazio...anzi, nessuno spazio!

Fanty Che ci vuoi fare, lavori con noi...con uno scrittore che ha fatto della commedia comica il suo cavallo di battaglia...

Umo Già. Per te ci vorrebbe un bel dramnone, di quelli che in fondo muoiono tutti i personaggi, compresi i tecnici, il regista e anche il cavallo.

Senty NO! IL CAVALLO NO!

Logo Ecco, lo vedi come sei? Ti importa di più di un cavallo che di un intero cast di attori!

Senty NON E' VERO!

Grammy Sentite, ma a che punto siamo? Potrà bastare come primo atto?

Fanty E chi lo sa? Tanto lungo non mi sembra...

Umo Secondo me è giusto lungo così. E poi alla lunga le cose lunghe sono di una lungaggine...

Logo Vuoi un applauso per questa battutaccia?

Umo UFFA! Non ti va mai bene nulla! *Suona il telefono* Chi sarà?

Grammy Sei proprio scemo...chi vuoi che sia? Abbiamo mai ricevuto una telefonata da una persona diversa da lui?

Umo Scherzavo...

Fanty Vado io...*alza la cornetta e resta dieci secondi in attesa, annuendo; poi posa la cornetta e si va a sedere senza una parola.*

Logo Allora? Che ha detto?

Grammy Forza, non tenerci sulle spine!

Senty Si continua?

Umorirso Ci si ferma?

Logo           INSOMMA, PARLA, TI VENISSE LA DIARREA!  
Fanty           Era lui.  
Senty           Sì, grazie al ca....  
Grammy        E BASTA!  
Fanty           Mi ha detto una cosa bella e una brutta...quale volete prima? *Tutti e quattro dicono contemporaneamente una cosa diversa, creando confusione*  
va bene, va bene... allora, quella bella è che è abbastanza soddisfatto dell'andamento, e che il primo atto è corto... andrebbe allungato un po' ...  
  
Logo           E quella brutta?  
Fanty           Che hanno appena inventato un sistema per impiantare neuroni nuovi, e che se non facciamo i bravi ci cambia tutti, dal primo all'ultimo, a cominciare da te, Logo!

**FINE PRIMO ATTO**

## SECONDO ATTO

### SCENA VI

*All'inizio della scena tre dei cinque neuroni sono seduti dove erano anche nel secondo atto mentre sul palco si svolgeva la commedia; mancano Umo e Fanty.*

- Pompilio *Entra da sinistra inseguito da Lina, correndo, tentando di abbottonarsi i pantaloni; è in camicia e canottiera, e ha le scarpe che tiene in qualche modo sotto il braccio; AIUTO!*
- Lina *E' in vestaglia; lo rincorre a braccia aperte FERMATI! Ma si può sapere perché scappi?*
- Pompilio *Le ho già detto che non mi piace che mi dia del tu!*
- Lina *Ma dai! Finiscila di correre! Fermati, ho il fiatone...*
- Pompilio *Si ferma e si appoggia alla spalliera di una sedia Anch'io...*
- Lina *Ecco, vedi? Poi si sta male tutti e due! Se proprio vuoi fare ginnastica io conosco un sacco di altri modi...lo accarezza su una guancia*
- Pompilio **NON MI TOCCHI! MI DA' FASTIDIO! NON MI TOCCHI! E VORREI SAPERE PERCHE' CONTINUA A DARMIL DEL TU!**
- Lina *Semplice. perché prima, quando mi sono svegliata nel mio letto, ho trovato la tua deliziosa faccia sul cuscino...e, vista la confidenza tra noi, ho pensato che il "tu" sarebbe stata la migliore forma di comunicazione.*
- Pompilio *Confidenza? Quale confidenza? Solo perché abbiamo dormito insieme?*
- Lina *Accidenti, ti par poco?*
- Pompilio *Signora, ma si rende conto che non so neppure il suo nome?*
- Lina *Bene, così siamo pari: neanche io so il tuo.*
- Pompilio *E si rende conto che siamo in una situazione a dir poco grottesca? Non ci ricordiamo neppure il nostro nome! E questo mal di testa che non mi da' un attimo di tregua...aspetti...comincio a ricordare...POMPILIO! Mi chiamo Pompilio!*
- Lina *POMPILIO? E' la prima volta che dormo con un Pompilio nel letto.*
- Pompilio *Accidenti che mal di testa...*
- Lina *Ma come è potuto succedere?*
- Pompilio *E che ne so io? So solo che quando stamani mi sono svegliato lei ha provato a...a...a toccarmi, ecco!*
- Lina *Mettiti nei miei panni.*
- Pompilio *In quella vestaglia? Non ci entrerei.*
- Lina *E' un modo di dire.*
- Pompilio *Che vorrebbe dire che è un modo di dire?*
- Lina *Guardami. Lo sai quanti anni ho?*
- Pompilio *No. Perché lei lo sa?*
- Lina *No, ma so di non essere esattamente una giovinetta.*
- Pompilio *E che c'entra questo?*
- Lina *Mi sveglio, una mattina qualunque, in un letto che non conosco, nuda, accanto ad un giovane ben dotato...*
- Pompilio *Ben dotato? E lei come lo sa?*
- Lina *Ho alzato il lenzuolo.*
- Pompilio **MA COME SI È PERMESSA?**
- Lina *Avevo caldo.*
- Pompilio *Bella scusa!*

Lina Trovamene una meglio tu...Pompilio...*lo accarezza su una guancia*  
Pompilio NON MI TOCCHI!  
Lina A occhio e croce avrai almeno dieci anni meno di me...  
Pompilio E allora?  
Lina E allora parliamoci chiaro... so perfettamente che a quest'età ogni lasciata è persa. *Inizia a rincorrerlo per la stanza* Vieni qui... fermati!  
Pompilio AIUTO!  
Vanna *Entra dal fondo, seguita da Carletto, che ha la divisa da portiere di Hotel* Ecco Carletto, sono quei...MA NO! NON SONO QUELLI DI PRIMA!  
Carletto Vanna, che stai dicendo?  
Vanna Che non sono i signori di prima...voi chi siete?  
Pompilio A saperlo...  
Vanna Come sarebbe a dire "a saperlo"? Ma da dove venite?  
Lina Da quella camera là.  
Carletto La trecentotredici A? Doveva essere vuota!  
Lina Beh, ora che noi siamo qui la stanza è vuota. Ma scusate, voi chi siete?  
Vanna Io sono Vanna, la cameriera addetta a questo piano dell'Hotel, e lui è Carletto, il portiere che è di turno da stamani alle sei...  
Carletto Allora, stavo dicendo che sul registro, giù in portineria, la camera risulta vuota! Insomma, non c'è segnato nessuno alla trecentotredici A!  
Vanna Ed anche la trecentotredici B dovrebbe essere vuota, vero Carletto?  
Carletto Infatti. Sul registro risulta libera anche quella.  
Pompilio Perché? C'è qualcuno?  
Vanna Sì. C'è una coppia esattamente come voi.  
Lina Come noi? Che vuol dire come noi?  
Pompilio Forse vuol dire una signora anziana e un giovane...  
Lina SIGNORA ANZIANA?!? POMPILIO! ATTENTO A QUEL CHE DICI!  
Pompilio Ma l'ha detto lei prima!  
Carletto Vi date del lei? Ma non eravate in camera insieme?  
Pompilio Io le do del lei, lei mi da del tu.  
Lina E comunque sono cose che non vi riguardano.  
Vanna Volevo dire che sono come voi perché anche loro non sanno chi sono...  
Pompilio NO! Anche loro? Ma che sta succedendo?  
Carletto Sentite, cerchiamo di mantenere la calma. Io non posso sapere che cosa è successo, anche perché ho preso servizio solo due ore fa. Ieri sera c'era la mia collega...forse lei sa qualcosa di più riguardo a questa faccenda... Ora scendo in portineria e provo a telefonarle.  
Vanna Aspettami Carletto, vengo anch'io...tanto più che alle dieci arriverà anche la direttrice e finalmente chiariremo tutto.  
Lina Alle dieci? Perché, che ore sono?  
Carletto Le otto e venticinque. *Ecco guardi alza gli occhi verso una parete* Strano...lassù c'era un orologio...l'hai tolto tu, Vanna?  
Vanna No.  
Carletto Mah. L'avrà preso il factotum per la manutenzione. Allora vado.  
Pompilio Un momento! E noi!?!?  
Carletto E voi cosa?  
Pompilio Dicevo, e noi cosa facciamo?  
Vanna Aspettate. Andiamo giù a cercare di chiarire questa faccenda. *Carletto esce dal fondo seguito da Vanna.*  
Pompilio Accidenti! E ora? Alle dieci manca sempre un'ora e mezza...come lo passiamo questo tempo?

Lina *Avvicinandosi insinuante* Davvero non ti viene in mente nulla?  
 Pompilio ANCORA? MA CODESTA E' UN'IDEA FISSA! *Corre verso la camera inseguito da Lina.*

## SCENA VII

Senty Beh, non mi sembra malvagia questa scena...  
 Logo Almeno nessuno si apre la vestaglia.  
 Grammy Logo, secondo me avresti fatto bene il prete moralista...  
 Senty Ma dove sono finiti Umo e Fanty?!?  
 Grammy Già, dove si sono cacciati quei due?  
 Logo Dopo quello che abbiamo saputo su di loro, sarebbe anche logico se fossero andati a tro....  
 Grammy ALLORA!  
 Senty E BASTA!  
 Logo Ma che avete capito? Volevo dire "a trovare un posto appartato per chiacchierare!"  
 Grammy Ah...credevo...  
 Logo Credevi quello che pensavi! Stronza!  
 Grammy Sì ricomincia?  
 Senty MA INSOMMA! LOGO! GRAMMY! E' possibile mantenere un po' di decoro?  
 Logo Decoro? Sì, forse noi tre, ma loro...  
 Grammy E perché loro no?  
 Logo Perché un po' di tempo fa Lord Chesterfield disse, parlando di ciò che probabilmente quei due stanno facendo ora, "La fatica è molta, la posizione è ridicola e il godimento è breve!" Quindi il decoro si va a far benedire...  
 Senty E chi è Lord Chesterfield?  
 Logo Chi era. Visse nel mille e seicento ormai dovrebbe essere morto e sepolto.  
 Senty Certo che tu riduci tutto ad un mucchietto di spazzatura...  
 Logo Non è mica mia la frase! E comunque meglio essere realisti. Così avremo meno delusioni.  
 Senty E tu sei molto bravo in questo...ma non sarà per caso che sei un po' geloso?!?  
 Logo GELOSO IO? Senti, ma che fai, dai i numeri?  
 Grammy Comunque sia non ci possono lasciare qui da soli a fare anche il loro lavoro!  
 Logo Giusto.  
 Senty Però mi sembra che sia venuto bene, no?  
 Grammy Sì, ma non dicevo questo... dicevo che è fatica doppia.  
 Senty Mi meraviglio di lei...quella Lina...non mi sembra molto credibile...  
 Logo E perché?  
 Senty E' una donna...dovrebbe essere più...più...  
 Logo Più sentimentale?  
 Senty Bravo! E invece è così...così...  
 Logo Così zoccola?  
 Senty Bravo!  
 Grammy MA DAI! Si ricomincia?  
 Logo Ma sentila! E questo vaporoso insegnamento di vita vissuta da dove salta fuori?  
 Grammy "Insegnamento di vita vissuta?" Come sarebbe?  
 Logo Sarebbe come dire che non vale nulla, svanisce subito, lascia il tempo che trova.  
 Senty Certo quando sei a corto di parole ti piace attaccare, eh?  
 Umo *Entra dal fondo seguito da Fanta* Eccoci qua...scusate la breve assenza...  
 Grammy BREVE? Accidenti!  
 Senty Credevamo non tornaste più...



Fanty Come la fate lunga per una decina di minuti!

Logo Esattamente un'ora, sedici minuti e ventisette secondi!

Umo Logo! Ma sei scemo? Ci hai cronometrato?

Logo Certo! Noi qui a lavorare e voi a... a...

Umo Forza? Dillo!

Grammy Chiudiamola qui.

Senty Giusto, non ne vale la pena.

Umo Lavorare? Siete andati avanti?

Logo Certo che siamo andati avanti...non abbiamo grilli per la testa, noi!

Senty Continuo a pensare che sei geloso.

Logo IO NON SONO GELOSO!

Grammy Ehi, ehi! Calmiamoci!

Fanty E così siete andati avanti...senza la fantasia *indica se stessa con le mani* e senza l'umorismo?!? *Indica l'Umo*

Senty Fanta, ti assicuro che dentro alla scena c'è sia la fantasia che l'umorismo.

Umo BENE! Quindi vorresti dire che noi siamo in più? Che siamo inutili e che potete scrivere una commedia anche senza di noi?

Grammy Via Umo, non ti arrabbiare...

Umo GRAMMY, NOI SIAMO NEURONI! E SAI COSA SONO I NEURONI?

Grammy Cellule nervose...

Umo BRAVA! E ANCHE PARECCHIO NERVEOSE! SAPPILO! SPECIALMENTE SE QUALCUNO TENTA DI FARCI SENTIRE INUTILI!

Fanty BRAVO!

Umo Grazie.

Senty Questa l'ho già sentita...*suona il telefono*. Fanty, vai tu?

Fanty Non ci penso neanche...

Umo Stavolta vado io. *Va al telefono e alza la cornetta* Pronto? Chi parla? *Pausa* E dai capo, scherzavo! Lo so che sei tu! *Pausa lunga* Va bene...certo...riferirò. *Posa la cornetta*.

Logo Che ha detto?

Grammy E' arrabbiato?

Fanty Urlava?

Umo Ma no, no...ora vi dico esattamente quello che mi ha detto *Urlando* DOVETE ANDARE AVANTI!!!!!!!

Senty Meno male che è tranquillo!

Logo Ha detto altro?

Umo *Sempre urlando* SE NON VI SBRIGATE VI SOSTITUISCO!!!!!

Fanty AHHHH!!!! CI VUOLE UCCIDERE?!?

Grammy Praticamente sì. Ha detto che cinque neuroni nuovi li trova quando vuole...

Senty Forza ragazzi! Al lavoro, altrimenti ci licenziano!

Umo E io e Fanty? Vi dispiacerebbe renderci partecipi della scena precedente?

Logo Sì sì, venite qua...datemi la mano...concentratevi...fatto!

Fanty *Come se assimilasse la scena; comincia a ridere* Però non è male...certo che si vede che mancavo io. Avete praticamente copiato la prima scena...

Umo ...e le battute non sono un gran che...ma provvederò in seguito. Ora l'importante è andare avanti...avete già un'idea?

Logo Sì, io...*suona una sirena d'allarme*

Fanty Oh no!

Grammy E' quello che penso io?

Umo Ho paura di sì...

Senty Beh, l'amore è sempre l'amore...

Logo Questo non è amore! Questo è sesso!  
 Fany Beh, è quasi la stessa cosa...  
 Senty FANTA! MA STAI SCHERZANDO?  
 Logo Ma certo che scherza!  
 Grammy Accidenti, questa settimana è già la terza volta...ma dove la trova la forza?  
 Senty Già, dove la trova? Ormai ha un'età avanzata!  
 Fany Qualche volta ci tira le cuoia...  
 Umo Conviene sedersi e aspettare che tutto sia finito...tanto lo sapete com'è...  
 Logo Già...tre colpi e via...  
 Fany Zitti tutti...ecco, mi sta chiamando!  
 Grammy Ha bisogno di te?  
 Fany Sì...devo lavorare...forza, sediamoci...è già cominciato, sento che richiede i miei consigli... *i cinque si siedono e si prendono la testa tra le mani.*  
 Umo Io gli suggerisco un paio di barzellette...così se non altro l'avrà fatta ridere...  
 Logo Ma che barzellette! Ci vuole ben altro per accontentare la moglie!  
 Fany Non è sua moglie.  
 Tutti COSA?!?  
 Fany Quella non è sua moglie. Avrà vent'anni meno...  
 Grammy Ma sentite questo porco...  
 Logo Beh, non è mica la prima volta!  
 Umo Ma le altre volte aveva trent'anni meno! Ora è troppo vecchio! Volete scommettere che ci tira il calzino?  
 Senty Fany, mi raccomando, fai una cosa veloce...non lo far soffrire...  
 Fany Faccio prima che posso...  
 Grammy Niente posizioni strane, per l'amor del cielo...  
 Logo ...e tienici informati. Solo tu puoi vedere ciò che sta succedendo...  
 Fany Sì...sono già a buon punto...  
 Grammy E come sono messi?  
 Fany Lei sotto e lui sopra...  
 Umo Puerile. Dai Fany, suggerisci qualcosa di diverso!  
 Fany Sto tentando, ma non recepisce...attenti ragazzi...ci siamo...  
 Logo Di già?!? MA NON E' LOGICOOOOOOOOOHHHHHHHHHH!!!!!!! *L'ultima "O" di logico la urlano tutti insieme e le luci si spengono; dura almeno 5 secondi; poi una pausa di tre secondi e tornano le luci.*  
 Grammy ACCIDENTI! Un fulmine!  
 Senty Stavolta è durato meno del previsto...  
 Logo Per forza, non è mica sua moglie!  
 Umo E' ancora vivo?  
 Fany Sì, sì...anche se ha l'affanno...  
 Grammy Beh, questo è normale.  
 Logo Comunque è un porco. Speriamo non ci direzioni verso quelle idee malsane.  
 Fany Dì la verità, che ti piacerebbe!  
 Umo Bah. Speriamo almeno che le abbia raccontato le barzellette.  
 Logo Forza allora, bando alle ciance... come continuiamo?  
 Fany Lasciate fate a me...ho un'idea...mi raccomando Umo, stammi appresso e condisci la scena di battute...  
 Umo Non preoccuparti!

## SCENA VIII

Mariella *Entra seguita da Marino* Visto? Dei vestiti nessuna traccia! E quello che è peggio neanche un portafoglio, una borsa, un documento...nulla!

Marino Lo dici come se fosse colpa mia...

Mariella MIA NON E' DI SICURO!

Marino E ricomincia a urlare...ma lo vuoi capire che siamo nella medesima situazione?

Mariella NON E' VERO! LEI E' UN UOMO!

Marino E che differenza fa?

Mariella Per gli uomini è tutto più facile!

Marino Più facile? Ma più facile cosa?!? E smettila di guardarmi come se fossi lo strangolatore di Boston!

Mariella Mi viene in mente ora che si potrebbe dare un'occhiata dietro la porta del bagno: forse i vestiti sono appesi lì...

Marino Ci ho già guardato. Non c'è nulla.

Mariella E io vado a vedere lo stesso! Sapesse come mi fido di lei!

Marino Ma che c'entra fidarsi? Va bene, vai vai...non troverai nulla!

Mariella Vedremo. *Esce da destra.*

Marina Fai come vuoi. Io aspetto qua la cameriera...*si siede.*  
*Si odono dei rumori, e da sinistra entra Pompilio a corsa; si volta, chiude la porta a chiave, ci si appoggia e tira un sospiro di sollievo, mentre da dentro si sente la voce di Lina* APRI! TI PROMETTO CHE NON TI FACCIO NULLA, SU, APRI!

Marino E lei chi è?

Pompilio *Sobbalzando* Accidenti, mi ha messo paura!

Lina *Da dentro* DAI POMPILIO! TORNA IN CAMERA!

Marino Lei si chiama Pompilio?

Pompilio Sì.

Marino Bel nome, complimenti.

Pompilio Grazie. Era mio nonno.

Marino Beh, se chiamavano come l'altro nonno forse era meglio.

Pompilio Non credo, si chiamava Arcimboldo.

Marino Chi è che la sta inseguendo?

Pompilio E che ne so?

Marino Ma non eravate in camera insieme?

Pompilio Sì.

Marino Che fa, mi prende in giro?

Pompilio Non mi permetterei mai. Io non la conosco.

Marino Mi chiamo Marino. Adesso mi conosce.

Lina *Da dentro* MA INSOMMA POMPILIO, NON VORRAI MICA TENERMI RINCHIUSA TUTTO IL GIORNO!

Marino Signor Pompilio, chi è quella donna che la sta chiamando?

Pompilio Le ho già detto che non lo so. Non so neppure il suo nome. Stamani mi sono svegliato e me la sono trovata dentro al letto.

Marino NO! ANCHE LEI?

Pompilio Come sarebbe a dire anch'io? E' forse una che si ripassa tutti i clienti dell'Hotel?

Marino Ma che ha capito!

Pompilio Quello che mi ha detto.

Marino Non dicevo la stessa donna! Dicevo che anche io stamani mi sono svegliato, e anch'io mi sono trovato una donna nel letto!

Pompilio *Guardando la vestaglia a fiori* Visto come è vestito sarebbe stato più logico se avesse trovato un uomo...

Marino Che fa, insinua?  
 Pompilio No, no... ma lei va sempre in giro con una vestaglia a fiori addosso?  
 Marino Ma no! Se lo lasci dire, lei è un po' duro di comprendonio! E' che stamani non ho trovato i vestiti, e mi sono dovuto mettere la prima cosa che mi è capitata per le mani.  
 Pompilio Che strano! Anch'io non ho trovato i vestiti...  
 Lina *Da dentro* INSOMMA POMPILIO! FINISCE CHE BUTTO GIU' LA PORTA!  
 Pompilio Ma quanto urla...spero che lei abbia avuto più fortuna di me, e abbia trovato una donna più mite.  
 Marino Più mite? Macchè! Anche quella che ho trovato io strilla come un'oca...però è di bella presenza...e la sua?  
 Pompilio E' affamata.  
 Marino La porti a fare colazione!  
 Pompilio Adesso è lei che non capisce. E' affamata in quell'altro senso!  
 Marino Ah, ecco! E' per quello che la stava rincorrendo? La vuole...mangiare?  
 Pompilio Ho paura di sì...e poi non ricordo nulla...  
 Marino Guardi, le sembrerà strano, ma neanch'io non ricordo nulla...solo il nome. Nemmeno il cognome. Solo il nome. E anche quella donna in camera mia non ricorda nulla, a parte il nome...  
 Pompilio Accidenti, sta succedendo qualcosa di strano...

## SCENA IX

Grammy FERMI! *Scena congelata*  
 Fany Perché? Stava andando così bene!  
 Senty E' vero...perché hai fermato la scena?  
 Umo Grammy, sei proprio stronza! Lo sai che quando perdo il filo poi per ricominciare mi ci vuole un sacco di tempo!  
 Logo E' vero...tutto ciò non è logico...  
 Fany Insomma, Grammy, ti decidi a parlare?  
 Grammy MA VIA! Non vi siete accorti che siamo entrati in un ginepraio? Che più si va avanti e meno si capisce?  
 Umo E allora? Meglio! Più mistero si crea e più grande sarà la sorpresa finale!  
 Fany E poi, cara Grammy, il tuo unico compito è quello di correggere gli sbagli!  
 Senty Giusto! Appoggio Fany!  
 Grammy Logo, mi meraviglio di te...come fai ad approvare una commedia dove non c'è un filo di buon senso, e quindi di Logo? Tu qua non esisti!  
 Logo Sia chiaro che io non approvo nulla. Subisco.  
 Senty Giusto! Appoggio Logo!  
 Umo Ma tu appoggi tutti?  
 Fany Fino a ora andava bene...ora improvvisamente non va più bene?  
 Umo Mmmmmm...eppure c'è qualcosa sotto...  
 Grammy Che vorresti dire?  
 Umo Nulla, nulla...solo che fin che io e Fany non siamo spariti andava tutto bene, ora che siamo tornati invece è tutto sbagliato...mmmmmm....  
 Senty E smettila di mugolare come un gatto in amore!  
 Marino Scusate, ci possiamo sedere? Non mi sento più le gambe!  
 Grammy *Voltandosi arrabbiata* NO! A Umo Ora spiegati!  
 Umo Forse Senty te lo può spiegare meglio di me. In fondo la gelosia è un sentimento.  
 Logo Gelosia? E di che dovremmo essere gelosi?  
 Fany Sentite, ve lo chiedo per favore...cerchiamo di andare avanti, altrimenti saranno guai seri...

Umo Va bene, va bene, risolveremo la questione più tardi...come si procede?

Logo Direi di allentare un po' il mistero...dove si trova questo Hotel?

Senty L'abbiamo già detto: a Roma.

Grammy Bene. Facciamo entrare di nuovo quel Carletto che dia qualche indicazione in più.

Fanty Bene...Forza! Continuiamo! E cerchiamo di chiudere questo primo atto!

Carletto *Entra dal fondo* Ah, eccovi qui...

Marino E questo chi è?

Pompilio E' il portiere.

Marino E lei come lo sa?

Pompilio L'ho visto prima, è arrivato con la cameriera.

Marino Chi, quella Vanna?

Carletto Proprio lei. E poi non lo vede che ho la divisa?

Marino Non le conosco le divise dei portieri, io. Per quel che ne so potrebbe essere anche un bidello.

Pompilio Un bidello? Ma come le viene in mente? Insomma, ci sono novità?

Carletto Sì. Sono venuto a dirvi che è arrivato il direttore, il tempo di sbrigare alcune faccende urgenti e sarà qui da voi.

Pompilio FACCENDE URGENTI? Perché, questa non è abbastanza urgente?

Marino Signor Pompilio, non si alteri così...

Carletto Sì, ma lui voleva dire...

Pompilio Non mi importa nulla di quello che voleva dire! Deve venire subito quassù!

Carletto Sì, arriva non appena...

Pompilio Ma insomma, crede di parlare con degli sprovveduti? Se non viene immediatamente il direttore chiamo la polizia!

Marino Su, si calmi...

Carletto E poi il telefono non funziona...

Pompilio ALLORA MI AFFACCIO ALLA FINESTRA E COMINCIO A URLARE!

Marino Esagerato!

Pompilio Signor Marino, insomma! Non si intrometta! Se voglio urlare urlo!

Carletto Faccia pure. Ma vi avverto che siamo in piena campagna, e la casa più vicina è a ottocento metri di distanza...

Pompilio COSA? MA QUESTO HOTEL NON E' A ROMA?

Carletto Certo che è a Roma! Nella tranquillità della campagna romana...l'unica maniera per farsi sentire è usare il tam tam...

Pompilio E NON FACCIA LO SPIRITOSO! LA SITUAZIONE E' SERIA!

Carletto Mi scusi...

Pompilio Ci mancava solo questa...

Marino Senta, portiere...portiere...come ha detto che si chiama?

Carletto Carletto.

Marino ...ecco, sì, Carletto...non avrebbe mica dei vestiti da uomo più o meno della mia taglia?

Carletto Mi dispiace signore, non faccio il guardarobiere. Non saprei dove cercare.

Marino Le sembra questo il modo di rispondere ad un cliente? Appena arriva il direttore gli farò presente la sua scortesia!

Carletto Ma non sono stato scortese! Sarei stato scortese se le avessi risposto: "Trovateli da te i vestiti, e togliiti quella ridicola vestaglia che sembri un copridivano!" Invece non l'ho fatto, e le ho educatamente fatto presente che io non sono la guardarobiera...

Marino Che razza di Hotel...e va bene, chiudiamola qui...

Pompilio MARINO! Che fa, da ragione alle maestranze? Si può sapere una volta per tutte da che parte sta?

Marino Ma che c'entra! Quando uno ha ragione ha ragione! A proposito, come si chiama?

Carletto Gliel'ho detto un attimo fa: Carletto.  
 Marino Ma non lei! Il direttore!  
 Carletto Ah, il direttore! Piteco.  
 Pompilio Chi è il direttore?  
 Marino Un certo-Piteco  
 Pompilio Un cercopiteco?!?  
 Marino No, no...Piteco, si chiama Piteco!  
 Carletto Sì, Mario Piteco. Bene, io andrei. Arrivederci a dopo. *Esce dal fondo*  
 Marino *Facendogli il verso* Arrivederci a dopo...  
 Pompilio E adesso che facciamo?  
 Marino Aspettiamo...anche la sua scimmia urlatrice sembra rassegnata, non strilla più...  
 Pompilio E' VERO! Che sia morta?  
 Marino Morta? Mancherebbe solo questa! Perché dovrebbe essere morta?  
 Pompilio Non lo so, ma non mi sembrava una che si rassegna così facilmente. Ho quasi paura di andare a vedere...  
 Marino Vuole che l'accompagni?  
 Pompilio Mi farebbe davvero un grosso favore...non sopporterei se la trovassi impiccata al lampadario...

## SCENA X

*Marino e Pompilio si dirigono verso la camera, ma poi si voltano e si rivolgono direttamente ai cinque neuroni*

Marino Chi di voi è la fantasia, detta Fanty? *I cinque si guardano allibiti*  
 Fanty Sono...sono io...  
 Grammy Ma voi...voi come fate...  
 Marino Facile: il capo ci ha detto di parlare con voi, e cercare di finire la commedia tutti insieme.  
 Senty Ma è impossibile! L'avremmo saputo!  
 Pompilio Non necessariamente.  
 Fanty Ma vi abbiamo creati noi! Voi parlate attraverso le nostre parole!  
 Grammy Sì! Dite esattamente le parole che vi facciamo dire!  
 Pompilio Fino ad ora. Ma ha detto il capo che la pacchia è finita. D'ora in avanti lavoreremo insieme.  
 Umo Dai Logo, smettila di far dire queste cazzate a quei due!  
 Logo Ti giuro che io non c'entro niente!  
 Marino Ah, bene! Quindi tu saresti la logica...anzi, il logico! Spiegami una cosa: cosa trovi di logico in un'accozzaglia di battute senza senso come queste?  
 Pompilio Già, e come pensate di continuare, se non avete la più pallida idea di dove andrete a finire?  
 Grammy Un momento, un momento...mi scoppia la testa...quindi voi esistete realmente?  
 Marino Solo nella testa del capo. Ma ben presto prenderemo vita nei teatri di mezzo mondo.  
 Pompilio Sempre che riusciamo a finire la commedia...  
 Logo Bene. E se noi ci rifiutassimo?  
 Marino Ha detto il capo che vi sostituisce. Ha detto che ci sono novanta miliardi di neuroni ansiosi di potervi sostituire. Vieni Pompilio, andiamo di là, lasciamoli riflettere... *escono da sinistra. I cinque si guardano perplessi.*  
 Lina *Entra dal fondo e si rivolge ai cinque* Avete veduto per caso Pompilio?  
 Logo Sì...  
 Lina Bene. E dov'è?  
 Grammy E' andato in quella camera là...insieme a Marino...  
 Lina Tutti e due? Bene! Chissà, forse vorranno fare una cosa a tre...

Mariella *Entra da destra* Chi è che parla di fare una cosa a tre?  
 Umo Se non fossi l'umorismo mi metterei a piangere...  
 Fanty Lina, tu eri in camera. Perché sei arrivata dal fondo?  
 Logo Già, non è logico.  
 Lina E invece sì. Sono uscita dalla finestra, ho fatto il giro del palazzo sul cornicione e sono rientrata dalla finestra del corridoio. Ed eccomi qua.  
 Grammy Ed eccola qua.  
 Senty Hanno cominciato a fare come vogliono...  
 Mariella Certamente! Ha detto il capo...  
 Logo Lo sappiamo, lo sappiamo...  
 Mariella Senti Lina, quella cosa a tre che dicevi prima non potrebbe diventare una cosa a quattro?  
 Grammy Mariella, ma tu...tu eri quella timida! Quella del cetriolo avvizzito!  
 Mariella Perché mi avete voluto così! Ma ora posso fare come voglio, ed è finito il tempo dei digiuni e dei cetrioli avvizziti...sono libera!  
 Lina Vieni Mariella, vieni con me, andiamo in camera a vedere se quei due maschiacci sono felici di vederci! *Escono da sinistra, lasciando i cinque neuroni perplessi, a guardarsi l'un l'altro; pausa di almeno un minuto, in cui tutti, a turno, vorrebbero dire qualcosa, ma poi scotono la testa e tacciono.*

## SCENA XI

Fanty Insomma, vi decidete a dire qualcosa?  
 Umo E che possiamo dire?  
 Logo Telefoniamo al capo?  
 Grammy Sai benissimo che non possiamo...il telefono è solo ricevente...non ha nemmeno il disco dei numeri.  
 Senty Io provo ad alzare la cornetta...non si sa mai... *alza la cornetta e resta un attimo in ascolto,*  
 Fanty Allora? Che dice?  
 Senty C'è un disco che ripete sempre: "fate quello che vi ho detto...fate quello che vi ho detto..."  
 Grammy Mi vien da vomitare...  
 Carletto *Entra seguito da Vanna, e vede i cinque* Vieni Vanna, vieni...eccoli lì...  
 Vanna Ah, bene...volevamo chiedervi una cosa. Chi di voi è la Logica?  
 Logo Io...  
 Carletto Ah, un maschio? Ora capisco tutto!  
 Logo Come sarebbe a dire?  
 Vanna Che la logica è femmina. Ecco cosa c'è da dire.  
 Grammy Beh, questo è vero...  
 Logo E INVECE NON E' VERO!  
 Vanna E' vero, è vero...da che mondo è mondo voi maschi ragionate con quel pendolo che avete lì tra le gambe...  
 Umo Ferma, ferma...per questa commedia abbiamo scelto la definizione ufficiale di "cetriolo avvizzito". Vi prego di attenervi alle disposizioni date.  
 Senty Però non possiamo ridurre i sentimenti a queste banali definizioni! Pendolo, cetriolo..  
 Logo Insomma, cosa volete da me?  
 Vanna Vogliamo sapere in base a quale criterio logico avete scelto me e Carletto per interpretare una cameriera e il portiere dell'Hotel...  
 Carletto Non vi è venuto in mente che forse io e Vanna avremmo voluto essere i personaggi principali?

Fantasy Ma dai! E come facevamo a sapere che eravate voi due?  
 Grammy Qui prima nascono le idee, e poi i personaggi!  
 Vanna Io invece credo che l'abbiate fatto apposta. "Vediamo...c'è da sistemare una parte da cameriera e una da portiere...quei due lì vanno benissimo..."

Umo Qui siamo al paradosso se è nato prima l'uovo o la gallina...  
 Carletto Almeno potevate chiederci se eravamo d'accordo!  
 Grammy Mi vien da vomitare...  
 Senty Ancora?  
 Vanna E gli altri? Dove sono gli altri?  
 Umo Sono a controllare che il cetriolo non avvizzisca completamente.  
 Logo Hanno detto che fanno una cosa a quattro.  
 Grammy Sono in quella camera là *indica a sinistra*  
 Carletto Ah sì? Beh, direi che dove si mangia in quattro si mangia anche in sei...che ne dici Vanna?

Vanna Ma sì, andiamo anche noi...una botta di vita! *Escono da sinistra; si sentono voci da dentro, tipo "Oh! Anche voi qua? Che bello! Vi unite a noi? Etc.." pausa.*

Senty Abbiamo creato dei mostri.  
 Grammy Chi l'avrebbe detto...  
 Logo La colpa non è mia sicuramente. Non c'era nulla di logico nella commedia...troppa fantasia...

Fanty Bravo, dai la colpa a me...  
 Umo Non è colpa di nessuno. Non li abbiamo creati così. Sono "diventati" così.  
 Senty E ora che succederà?  
 Umo Ve lo dico cosa succederà: il capo ci sostituirà. Saremo a spasso, cinque poveri neuroni dispersi tra miliardi di altri poveri neuroni...

Logo Ma non è giusto! Non abbiamo fatto nulla!  
 Grammy Difficilmente le cose ingiuste hanno una spiegazione.  
 Fanty Non avremo più una personalità...chissà che parte del cervello ci toccherà...  
 Logo Con la fortuna che ho, sono sicuro che andrò nella sala controllo dell'intestino...  
 Umo E io della prostata...  
 Grammy A me non dispiacerebbe controllare i nervi ottici...almeno potrò finalmente vedere un po' di mondo...

Senty Io voglio il cuore. Lo so che non c'entra nulla con i sentimenti, ma in qualche modo mi sembra che sia la zona che più mi si compete...e tu Fanty?

Fanty Non lo so. Ma qualunque cosa mi succeda spero di adattarmi...  
 Umo Sentite, mi è venuta un'idea...visto che ormai stiamo per cambiare destinazione, che ne direste di goderci questi ultimi momenti per quello che siamo adesso?

Logo E cioè?  
 Umo Facciamo come gli attori! Una botta di vita!  
 Grammy Ma davvero?  
 Umo Certo! Cosa abbiamo da perdere? C'è anche una camera libera...  
 Fanty DAI, DAI, ANDIAMO! Ho certe idee...  
 Logo Ma sì, al diavolo la logica!  
 Umo Dai, seguitemi! Ci sarà da divertirsi!  
 Grammy Sì, però cercate di parlare bene, eh? *Escono uno dietro l'altro da destra. Dopo cinque secondi di pausa, si sentono gemiti provenire da destra e da sinistra, gemiti che vengono coperti dalla musica crescente di chiusura commedia, magari sottolineati dal brano "je t'aime mon amour" oppure "nove settimane e mezzo".*

**FINE**